

PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO SPIRITO SANTO

Scuola Paritaria Primaria RM1E16500X

Suore Figlie dell'Immacolata Concezione di Buenos Aires

RESPONSABILE DEL PIANO

Cognome e nome Fenaroli Natalina

Tel.

Email crfic@libero.it

Ruolo nella scuola: Direttrice scolastica

RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO DEL PROCESSO PROGETTUALE

Cognome e nome Ditto Maria Rosaria

Cell.339.318492

Email mrditto@libero.it

Ruolo nella scuola: docente d' informatica funzione strumentale per l'autovalutazione e il miglioramento

COMITATO DI MIGLIORAMENTO

FUNZIONIGRAMMA			
Nome e Cognome	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel Comitato di Miglioramento	
Natalina Fenaroli	Direttrice scolastica	Responsabile dell'Organizzazione e delle Risorse umane	
Grazia Distefano	Docente Primaria Musica	Responsabile comunicazioni con il pubblico e con il personale interno	
Maria Rosaria Ditto	Docente Primaria Informatica	<ul style="list-style-type: none">• Supporto informatico:Dirigente, Segreteria, Docenti;• Responsabile sito web	
Michela Marsili	Docente Primaria	Responsabile Uscite didattiche	
Federica Giannini	Docente Primaria	Responsabile del progetto “ Saper valutare il percorso	Gruppo di lavoro: Tutti i docenti coinvolti

		didattico formativo, per una crescita più incisiva”	nella valutazione degli apprendimenti e competenze
Pellegrina Galluzzo	Docente Primaria	Responsabile progetto “Alimentarsi oggi. Verso una nuova consapevolezza del valore culturale del cibo”	Gruppo di lavoro: Tutti i docenti della scuola Primaria coinvolti nel progetto
Maria Rosaria Ditto	Docente Primaria Informatica	Responsabile del progetto “Conoscere per migliorarsi. Condurre dei questionari di indagine di livello di soddisfazione dei portatori di interesse (famiglie, docenti e alunni)”	Gruppo di lavoro: Laura Cappello, Grazia Distefano
Amalia Calabrese	Docente Infanzia	Responsabile del progetto ponte tra Scuola Infanzia e Scuola Primaria : “Alimentarsi oggi. Verso una nuova consapevolezza del valore culturale del cibo”	Gruppo di lavoro: Valentina Agrosi, Roberta Mastrofini, Marina Santilli, Cinzia Spelonca
Irene Picchi	Responsabile Asilo Nido	Responsabile del progetto ponte tra Asilo Nido e Scuola Infanzia “Alimentarsi oggi. Verso una nuova consapevolezza del valore culturale del cibo”	Gruppo di lavoro: Educatrici dell’Asilo Nido

Durata dell’intervento in mesi: anno scolastico 2015/16

Periodo di realizzazione: 30/11/2015 - 31/05/2016

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

I componenti del Comitato di miglioramento e dei Gruppi di progetti sono stati nominati dalla direttrice didattica nella riunione del Collegio docenti del 17 novembre 2015, tenendo conto della professionalità e competenza richiesta dai singoli progetti in cui è articolato il Piano di Miglioramento.

La sezione del RAV

Il RAV redatto dall’Unità di Autovalutazione di Istituto (referente docente di informatica Ditto Maria Rosaria ,docente scuola dell’infanzia Calabrese Amalia, docente di educazione musicale Distefano Grazia,

docente di classe primaria Marsili Michela), alla presenza della direttrice Sr Natalina Fenaroli ha evidenziato punti di debolezza e criticità

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	La scuola ha sempre centrato tutte le sue energie sugli esiti scolastici dei suoi allievi	Arricchire gli apprendimenti e le competenze degli iscritti per mantenere il suo standard
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Si vigilerà sull'inserimento corretto dei dati delle prove INVALSI nella specifica piattaforma	L'esito delle prove INVALSI ci permetterà di fare una comparazione con realtà scolastiche che operano nello stesso contesto
Competenze chiave e di cittadinanza	Creare un sistema di valutazione(Specifico/Integrato ,Quantitativo/qualitativo;in situazioni nuove) comune a tutti gli assi delle competenze.	Realizzazione di progetti che permetteranno di osservare, documentare e valutare le competenze raggiunte

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola pur avendo formulato un chiaro, coerente curricolo verticale, consultabile sul sito della scuola www.istitutospiritosanto.it, non ha ancora provveduto ad adottare strumenti per valutare le competenze raggiunte al termine del triennio e biennio della scuola primaria. Occorre creare prove strumentali e attività per un sistema comune di valutazione. Si provvederà in questo anno di miglioramento di fissare progetti comuni ai diversi assi.

Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione	Stabilire una progettazione periodica Didattica
	Valutare la capacità di creare regole del patto formativo (curricolo)
Continuità e orientamento	Si intende strutturare delle prove di uscita degli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria per avviarli alla scuola primaria di II grado
	La scuola provvederà a certificare le competenze

	raggiunte, e con queste fornire una valida base per orientare l'alunno nelle scelte adeguate
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Pianificare, monitorare e controllare i processi
	Documentare l'organizzazione della scuola
	Strutturare questionari sui bisogni dei portatori di interessi
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Elaborare un protocollo d'intesa con i partnership
	Coinvolgere in modo attivo le famiglie e i discenti nello sviluppo di piani d'azione con il territorio
	Per accedere a possibili finanziamenti, per migliorare pratiche didattiche ed educative e valutative
Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità	
<p>Un'azione sistematica di raccolta di informazioni e percezioni sull'intero operato dell'Istituto attraverso la somministrazione annuale di questionari, di soddisfazioni, di politiche gestionali e di organizzazione permetterà di adottare processi gestionali più razionali e ad ampio raggio. I progetti che ci prefiggiamo ci permetteranno di monitorare i bisogni e le aspettative degli studenti e delle famiglie, creare un'immagine dell'intera organizzazione, creare un sistema trasparente delle valutazioni e delle certificazioni in uscita.</p> <p>Le finalità e gli obiettivi strategici si concretizzeranno nelle programmazioni educativo-didattiche, nei progetti e nella erogazione dei servizi, nelle modalità organizzative, in obiettivi da raggiungere nell'attività formativa.</p> <p>Le attività di benchmarking ci consentiranno di arricchire il percorso formativo. Si creerà una dimensione più collaborativa fra tutta la comunità scolastica ed una partnership sulla fase dei processi.</p>	

ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

La direttrice scolastica ha integrato all'Unità di Autovalutazione, già costituitasi, altri componenti in possesso di idonee competenze, con il compito di analizzare i fattori critici, tenendo conto del contesto socio-economico, culturale e religioso in cui la nostra Istituzione scolastica opera e le linee progettuali del PTOF. Per questo triennio il gestore dell'Istituto non ha ritenuto al momento di aprirsi ad una Rete scolastica e di voler affrontare questa criticità in un periodo successivo. Si sta valutando, tenendo conto delle spese poste a suo carico, di voler migliorare la competenza digitale del corpo docente.

In particolare sono da individuare, sulla base dei punti di debolezza emersi, obiettivi e azioni riguardanti i processi e inoltre le azioni di miglioramento da mettere in atto durante l'anno scolastico 2015/2016 per raggiungere i traguardi proposti:

1. Mantenere la qualità del processo insegnamento-apprendimento, attraverso una continua apertura verso le innovazioni didattiche e la formazione dei docenti;
2. Mantenere l'identità di Scuola cattolica e democratica aperta ai bisogni formativi dei discenti;
3. Mantenere un attento, condiviso e chiaro sistema di osservazione e valutazione dei processi conoscitivi;
4. Sviluppare un'attenta analisi dei processi metacognitivi sulle linee guida delle competenze tracciate dal collegio docenti nel curriculum verticale dell'Istituto;
5. Ampliare l'uso di prove strumentali per migliorare le conoscenze e le competenze;
6. Conoscere i bisogni dei portatori di interesse con sondaggi, incontri, colloqui, riunioni.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

L' Istituto Spirito Santo è presente nel quartiere Aventino da 70 anni e continua ad esercitare la sua attività educativa e didattica a favore dei bambini del luogo e delle zone limitrofe con scuola dell'infanzia e primaria, entrambe paritarie, e asilo nido autorizzato.

La collocazione geografica dell'Istituto è esattamente al centro tra due quartieri romani molto diversi: da una parte l'Aventino, abitato da famiglie di ceto socialmente elevato, e dall'altra il Testaccio, quartiere più popolare, anche se con una notevole presenza di famiglie benestanti e di ceto medio – borghese (che sono quelle che più spesso si rivolgono alla scuola privata).

La scuola primaria, paritaria, è costituita da 5 classi, frequentate da circa un centinaio di alunni; mentre la scuola dell'infanzia con 3 sezioni è anch'essa paritaria frequentata da circa 90 bambini.

La provenienza dei bambini che affluiscono a questa scuola non si limita alle famiglie residenti nella zona, ma comprende figli di genitori che si recano in zona per lavoro o di persone che, invece, lavorando nel centro storico della città si trovano a transitare per la zona dell'Aventino.

L'Istituto opera in un contesto socio-culturale medio, questo gli permette di avere una buona risposta da parte dei stakeholder ad ogni iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

La scuola mobilita il capitale sociale disponibile per poter utilizzare sinergicamente le risorse e le competenze presenti nella comunità.

INTEGRAZIONE TRA PIANO DI MIGLIORAMENTO E PTOF

Il presente Piano di miglioramento si correla con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel PTOF e ne è la parte integrante.

Il PdM rappresenta la politica adottata dall'Istituto per innalzare il suo livello di qualità e trovare una soluzione ai punti di criticità riscontrati nel momento dell'analisi della valutazione della realtà scolastica dell'istituto (RAV). Dalla diagnosi scaturisce la risposta di:

- Mantenere alto il livello di insegnamento-apprendimento. Di intensificare le didattiche educative e degli apprendimenti verso una cittadinanza attiva, secondo le linee guida tracciate nel curriculum verticale
- Mantenere il clima di cortesia e cordialità con le famiglie
- Di un maggiore ascolto e analisi dei portatori di interessi attraverso l'analisi dei questionari rivolti ai portatori di interesse
- Conseguire gli obiettivi delineati nel PTOF

QUICK WINS (Rapida attuazione)

- ❖ Incontri collegiali sul riesame del RAV compilato dall'Unità di autovalutazione
- ❖ Pubblicazione del RAV sul sito web dell'Istituto
- ❖ Disseminazione di informazioni nelle riunioni dei Collegi dei docenti

ELENCO PROGETTI

- **Saper valutare il percorso didattico formativo, per una crescita più incisiva**

Responsabile:

Federica Giannini

Gruppo di progetto:

Tutti i docenti coinvolti nella valutazione degli apprendimenti e competenze

- **Conoscere per migliorarsi. Condurre dei questionari di indagine di livello di soddisfazione dei portatori di interesse (famiglie, docenti e alunni)**

Responsabile: Maria Rosaria Ditto(Docente di informatica)

Gruppo di progetto:

Laura Cappello, Grazia Distefano, Monica Manetti, Ottaviano Sara

- **Alimentarsi oggi. Verso una nuova consapevolezza del valore culturale del cibo**

Responsabile:Galluzzo Pellegrina

Gruppo di progetto:

Tutti i docenti della scuola Primaria coinvolti nel progetto

- **Progetto ponte “Alimentarsi oggi. Verso una nuova consapevolezza del valore culturale del cibo”**

Responsabile: Amalia Calabrese

Gruppo di progetto

Valentina Agrosi, Roberta Mastrofini, Marina Santilli, Cinzia Spelonca

Progetti

- **NOME PROGETTO: Saper valutare il percorso didattico formativo per una crescita più incisiva**

Senza una valida valutazione, non è possibile fare una diagnosi precisa dei punti di forza e di debolezza del livello di apprendimento e del livello di competenze.

In questo progetto l'insegnante dovrà porre:

- attenzione ai processi non solo ai risultati
- adattare le attività
- riflettere sull'errore
- porre attenzione alla mente dell'allievo
- affiancare l'allievo

Alla valutazione degli apprendimenti deve perciò affiancarsi **la valutazione per l'apprendimento**, una valutazione che sappia tener conto dell'ambito socioculturale, della sfera affettivo-emozionale, della motivazione, dell'impegno e della volontà dell'alunno.

In sintesi ciò che il docente deve prefiggersi nel processo valutativo è saper coniugare correttamente la valutazione delle conoscenze e delle competenze con il percorso personale dell'alunno nel tempo.

La valutazione dovrà contenere due azioni strettamente correlate:

1. La misurazione che si concretizzerà con l'osservazione, la registrazione, la lettura

2. La valutazione che terrà conto del processo di esecuzione di una prestazione: impegno, interesse, proposte, soluzioni, partecipazione, posizione, di partenza, stanchezza, salute fisica...

Sarà oggetto della valutazione del gruppo docente responsabile delle classi:

- **La verifica degli apprendimenti** elaborati dalla scuola e codificati dal Curricolo d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- **La rilevazione delle Competenze di base e le competenze trasversali**¹ relative agli apprendimenti disciplinari e propedeutiche allo sviluppo continuo della capacità di apprendere e la loro Certificazione al termine della classe V.

Affinchè questo traguardo possa realizzarsi è necessario che si strutturi un ampio lavoro all'interno dell'equipe pedagogica .

Destinatari del progetto

Destinatari del progetto sono innanzi tutto i **docenti** dell'istituto quali fruitori prioritari dei curricoli in qualità di insegnanti; allo stesso tempo destinatari sono gli **alunni**, sui quali ricadono in positivo tutte le migliorie apportate al processo di insegnamento-apprendimento; infine, destinatari sono anche le **famiglie**, alle quali si offre maggiore chiarezza e linearità nella pubblicizzazione dei percorsi educativi affrontati dai propri figli nel primo ciclo dell'istruzione e nella Scuola dell'Infanzia

RESPONSABILE:

Gianni Federica

GRUPPO DEL PROGETTO:

Tutti i docenti coinvolti nel valutare le competenze raggiunte

-
- **NOME PROGETTO: Conoscere per migliorarsi. Condurre dei questionari di indagine del livello di soddisfazione dei portatori di interessi (famiglie, docenti, personale ATA e alunni)**

Fino ad ora l'Istituto, essendo una realtà piccola, ha dato ascolto ai bisogni dei portatori di interesse attraverso rapporti personali e non ha mai effettuato una sistematica e strutturata attività di rilevazione. La stesura del RAV ha messo in evidenza questa criticità: l'analisi svolta non si è riferita a dati verificabili. La rilevazione dei bisogni permetterà di individuare le criticità della scuola e porrà le premesse per il miglioramento organizzativo e didattico.

Destinatari del progetto

Destinatari del progetto sono innanzi tutto le **famiglie** dell'istituto quali fruitori dei servizi offerti per la formazione dei figli; allo stesso tempo destinatari sono gli **alunni**, sui quali ricadono in positivo tutte scelte didattiche/educative adottate; infine, destinatari sono i **docenti**, quali fruitori dei servizi di gestione, organizzazione e razionalizzazione delle risorse.

I questionari serviranno a :

¹Le **competenze di base** sono competenze di tipo generale, trasferibili a differenti compiti, rilevanti per la formazione e la preparazione generale della persona.

Queste competenze fanno riferimento alla dimensione culturale generale di un individuo. In ambito scolastico sono comunemente considerate di base le competenze linguistiche e quelle matematiche. Più in generale sono definite come **competenze chiave** quelle competenze, anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. Tra queste rientrano ad esempio le competenze sociali e civiche e la competenza digitale (fonte: Linee guida piano di miglioramento INVALSI)

1. strutturare rilevazioni dei bisogni dei portatori di interesse
2. monitorare l'apprezzamento dei genitori rispetto ai risultati relativi ai prodotti e servizi
3. monitorare l'apprezzamento degli alunni rispetto ai rapporti con le insegnanti, con i compagni e con la didattica
4. coinvolgere maggiormente i genitori anche per conoscere le loro aspettative
5. monitorare costantemente il grado di soddisfazione degli alunni della struttura scolastica
6. monitorare costantemente il grado di soddisfazione del personale

DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

Il progetto consentirà di avere:

1. Un'attività strutturata e standardizzata, di rilevazione della soddisfazione dei portatori di interessi rispetto ai servizi erogati, e all'organizzazione della struttura scolastica;
2. Con l'ausilio dell'elaborazione statistica dei dati si provvederà all'individuazione dei target di miglioramento e all'utilizzo delle risultanze emerse dalle indagini di soddisfazione nell'attività di programmazione future
3. La diffusione della cultura della qualità e dell'orientamento alla soddisfazione dell'utenza e del personale attraverso la strutturazione di rilevazioni e analisi

MONITORAGGIO

La fase del monitoraggio prevederà il controllo dell'andamento delle singole azioni ed eventuale revisione in corso d'opera, se si riterrà necessario.

RESPONSABILE:

Maria Rosaria Ditto

GRUPPO DEL PROGETTO:

Cappello Laura, DistefanoGrazia, Manetti Monica, Ottaviano Sara

NOME PROGETTO: Alimentarsi oggi. Verso una nuova consapevolezza del valore del cibo

Nella premessa delle *Indicazioni contenute nel curricolo verticale di Istituto*, è contenuta la chiave di lettura migliore delle attività che si intendono realizzare nell'ambito di questa progettualità. Una esecuzione di quanto esplicitato nel documento sopra citato

Il progetto **“Alimentarsi oggi. Verso una nuova consapevolezza del valore del cibo”** creerà una connessione con tutte le discipline del Curricolo. Sarà comune a tutte le classi della scuola Primaria e della sezione dei cinque anni della scuola Infanzia e dell'Asilo Nido. Un progetto collegiale e di tutti e tre cicli formativi che esplicherà non solo la convergenza delle competenze degli assi disciplinari ma permetterà di superare quel condizionamento che deriverebbe dalla relazione persona-studente. Il confronto degli elaborati creati permetterà di verificare i diversi gradi di apprendimenti /competenze e avere strumenti e confronto per elaborare una valutazione oggettiva e ampia. Sarà un lavoro costante, cadenzato nel tempo e condiviso dal gruppo di progetto.

Obiettivo da raggiungere:

Sarà il progetto pilota che ci insegnerà a saper creare un sistema di valutazione comune a tutti gli assi disciplinari e una programmazione didattica condivisa.

Miglioramento dei rapporti relazionali

Si attueranno delle azioni che miglioreranno i rapporti tra le diverse classi. Un valido esperimento per educare i discenti all'appartenenza di una comunità più ampia di quella della propria classe.

Destinatari del progetto

Destinatari del progetto sono innanzi tutto i **docenti** dell'istituto quali fruitori prioritari degli apprendimenti e dei curricula in qualità di insegnanti; allo stesso tempo destinatari sono gli **alunni**, sui quali ricadono in positivo tutte le migliorie apportate al processo di insegnamento-apprendimento; infine, destinatarie sono anche le **famiglie**, alle quali si offre maggiore chiarezza e linearità nella pubblicizzazione dei percorsi educativi affrontati dai propri figli nel primo ciclo dell'istruzione e nella Scuola dell'Infanzia e quali corresponsabili di questo processo di crescita

MONITORAGGIO

Il Progetto, per la sua complessità e la sua rilevanza didattica ed educativa, richiede una costante azione di monitoraggio per far sì che tutto quanto stabilito possa procedere regolarmente.

Pianificazione degli interventi si articolerà in:

- Incontri mensili e, qualora se ne ravvisasse la necessità, settimanali, del Gruppo di Progetto, per il monitoraggio del lavoro e delle attività svolte, al fine di individuare tempestivamente eventuali difficoltà "in itinere", rettificare gli interventi sempre nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza.
- Compilazione di Schede di rilevazione del lavoro e tabella di valutazione comune;
- Discussione sui livelli di partecipazione, di interesse e di motivazione degli alunni nelle sedute del Collegio docenti
- Confronto tra i risultati delle prove di verifica nella programmazione dell'apprendimento dei saperi e i risultati dei percorsi formativi in merito allo sviluppo di abilità e competenze da parte degli alunni
- Indagini del livello di soddisfazione dei portatori di interesse, per rilevare il livello di gradimento della attività proposta;
- Realizzazione di grafici comparativi, per evidenziare l'efficacia dei Percorsi attivati nell'ambito del Progetto, da pubblicizzare a livello di Organi Collegiali, presso le famiglie e sul sito web della Scuola.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui il responsabile abbia evidenziato problemi o la necessità di iniziative correttive di miglioramento, il Responsabile del Progetto, dopo aver informato tempestivamente la Direttrice scolastica, convocherà il Gruppo di Progetto, per rivedere le diverse fasi progettuali con accuratezza, individuare le cause di eventuali difficoltà e prospettare le soluzioni più efficaci ed efficienti. Tale intervento, in base all'entità dei problemi emersi, potrebbe avere anche cadenza stabilita dalla Direttrice. Tali azioni correttive saranno inserite nei monitoraggi del Progetto fino alla conclusione dello stesso.

- Le educatrici dell'Asilo Nido
- Classi della scuola dell'Infanzia
- Gli alunni delle classi 1-2-3-4-5 della scuola Primaria
- I docenti, nel ruolo di tutor, e gli specialisti
- Le famiglie delle classi coinvolte

RESPONSABILE:

Pellegrina Galluzzo

GRUPPO DEL PROGETTO:

Tutti i docenti coinvolti nel progetto
